



RASSEGNA STAMPA

a cura dell'Ufficio Relazioni Stampa di Federmanager

18 marzo 2021

INDICE

FEDERMANAGER

17/03/2021 economymag.it 19:02	4
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	
17/03/2021 liberoquotidiano.it 17:45	6
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	
17/03/2021 iltempo.it 16:45	8
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	
18/03/2021 La Legge per Tutti 02:06	10
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	
17/03/2021 cataniaoggi.it 18:36	11
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	
17/03/2021 corrieredellumbria.corr.it	13
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	
17/03/2021 Notizie.it 17:00	15
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	
17/03/2021 oggitreviso.it	17
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020.	
17/03/2021 traderlink.it 18:06	19
Pagamenti elettronici: Federmanager-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020	

FEDERMANAGER

9 articoli

Pagamenti elettronici: **Federmanager-Apsp, boom contactless, +29% nel 2020**

LINK: <https://www.economymagazine.it/lavoro/2021/03/17/news/pagamenti-elettronici-federmanager-apsp-boom-contactless-+29-nel-2020-43745/>

Pagamenti elettronici: **Federmanager-Apsp, boom contactless, +29% nel 2020**
17 Marzo 2021 di AdnKronos Lavoro Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la partecipazione del presidente A.p.s.p.,

Maurizio Pimpinella, il presidente **Federmanager Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita delle competenze",

commenta il professor Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al 2020, -prosegue- che vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di aggiornamento delle

competenze, attraverso il **r e s k i l l i n g** e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento. Questa è l'unica via per permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **F e d e r m a n a g e r**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento.

Pagamenti elettronici: **Federmanager-Apsp**, boom contactless, +29% nel 2020

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/26576330/pagamenti-elettronici-federmanager-apsp-boom-contactless-29-nel-2020.html>

a a Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la partecipazione del presidente A.p.s.p., Maurizio Pimpinella, il presidente **Federmanager** **Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti e servizi di pagamento al

dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita delle competenze", commenta il professor Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al 2020, -prosegue- che

vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di aggiornamento delle competenze, attraverso il reskilling e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento. Questa è l'unica via per

permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **F e d e r m a n a g e r**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento. liberotg

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp, boom contactless, +29% nel 2020

LINK: <https://www.iltempo.it/adnkronos/2021/03/17/news/pagamenti-elettronici-federmanager-apsp-boom-contactless-29-nel-2020-26576333/>

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp, boom contactless, +29% nel 2020
17 marzo 2021 Roma, 17 mar. (L'Espresso) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210 mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la partecipazione del presidente A.p.s.p., Maurizio Pimpinella, il

presidente **Federmanager** **Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita delle competenze", commenta il professor

Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al 2020, -prosegue- che vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di aggiornamento delle competenze, attraverso il

reskilling e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento. Questa è l'unica via per permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **Federmanager**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento.

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020

LINK: https://www.laleggepertutti.it/477542_pagamenti-elettronici-federmanager-apsboom-contactless-29-nel-2020

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020
18 Marzo 2021 Richiedi una consulenza ai nostri professionisti Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%.

Pagamenti elettronici: **Federmanager-Apsp, boom contactless, +29% nel 2020**

LINK: https://www.cataniaoggi.it/lavoro/pagamenti-elettronici-federmanager-apsp-boom-contactless-29-nel-2020_94018

Pagamenti elettronici: **Federmanager-Apsp, boom contactless, +29% nel 2020**
17 marzo 2021 17:45
Fonte: Adnkronos Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la partecipazione del presidente A.p.s.p.,

Maurizio Pimpinella, il presidente **Federmanager Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita delle competenze",

commenta il professor Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al 2020, -prosegue- che vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di aggiornamento delle

competenze, attraverso il **r e s k i l l i n g** e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento. Questa è l'unica via per permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **F e d e r m a n a g e r**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento.

Pagamenti elettronici: **Federmanager-Apsp**, boom contactless, +29% nel 2020

LINK: <https://corriere dellumbria.corr.it/news/adnkronos/26576332/pagamenti-elettronici-federmanager-apsp-boom-contactless-29-nel-2020.html>

17 marzo 2021 Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la partecipazione del presidente A.p.s.p., Maurizio Pimpinella, il presidente **Federmanager** **Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti

e servizi di pagamento al dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita delle competenze", commenta il professor Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al

2020, -prosegue- che vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di aggiornamento delle competenze, attraverso il reskilling e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento.

Questa è l'unica via per permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **F e d e r m a n a g e r**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento.

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp, boom contactless, +29% nel 2020

LINK: <https://www.notizie.it/flash-news/flash-lavoro/2021/03/17/pagamenti-elettronici-federmanager-apsboom-contactless-29-nel-2020/>



Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la

partecipazione del presidente A.p.s.p., Maurizio Pimpinella, il presidente **Federmanager Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa

dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita delle competenze", commenta il professor Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al 2020, -prosegue- che vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze

digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di aggiornamento delle competenze, attraverso il **reskilling** e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento. Questa è l'unica via per permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **Federmanager**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i

suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento.

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/pagamenti-elettronici-federmanager-apsboom-contactless-29-nel-2020-249463>

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020. 18/03/2021 02:00 | AdnKronos | 18/03/2021 02:00 | AdnKronos | 1 2 3 4 5 Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la partecipazione del

presidente A.p.s.p., Maurizio Pimpinella, il presidente **Federmanager Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita

delle competenze", commenta il professor Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al 2020, -prosegue- che vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di

aggiornamento delle competenze, attraverso il **r e s k i l l i n g** e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento. Questa è l'unica via per permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **F e d e r m a n a g e r**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento. 18/03/2021 02:00 AdnKronos

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020

LINK: https://www.traderlink.it/notizie/news-trend-online/pagamenti-elettronici-federmanager-apsp-boom-contactless-29-nel-2020_210760SXAL5XAKZ

Pagamenti elettronici: **Federmanager**-Apsp,boom contactless, +29% nel 2020
17/03/2021 18:00 Roma, 17 mar. (Labitalia) - Nonostante il periodo di crisi pandemica, i volumi dei pagamenti elettronici nel 2020 hanno raggiunto quota 268 miliardi di euro di spesa, con una riduzione di solo -0,7% rispetto al 2019. Tuttavia, è la tecnologia contactless ad aver segnato un forte exploit con una crescita del +29% in un solo anno, arrivando a rappresentare quasi la metà dei pagamenti elettronici. Il numero dei pos attivi registra un +2%, per un totale di 2 milioni e 210mila unità. A fronte dell'entità dello scontrino medio che si è ridotta dai 53,7 euro del 2019 ai 51,7 euro dell'anno scorso, il pagamento elettronico ha invece segnato una frequenza maggiore, pari al +4%. Questi i dati messi in evidenza oggi nell'evento 'I pagamenti elettronici nell'era dell'economia digitale', organizzato da **Federmanager** e A.p.s.p. (Associazione prestatori servizi di pagamento) con la partecipazione del presidente A.p.s.p., Maurizio Pimpinella, il

presidente **Federmanager** **Stefano Cuzzilla**, la vice capo del servizio Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio della Banca d'Italia, Paola Giucca, e l'avvocato Massimo Giuliano, membro del gruppo di esperti Blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico. Nel corso del dibattito è stata esaminata l'evoluzione degli strumenti digitali che stanno rivoluzionando il sistema delle transazioni, influenzando sia le abitudini di cittadini e consumatori sia le scelte del mondo dell'impresa e del management. Focus centrale dell'iniziativa, il tema delle nuove competenze e dell'apporto che i pagamenti e la trasformazione digitale offrono in termini di semplificazione e opportunità di crescita. "In un contesto economico e sociale profondamente mutato anche a causa dell'emergenza sanitaria e delle sue implicazioni, i pagamenti elettronici rappresentano un prezioso driver per intraprendere la strada dell'innovazione, della semplificazione, della trasparenza e della crescita delle competenze", commenta il professor

Maurizio Pimpinella, presidente A.p.s.p. "Lo confermano i dati relativi al 2020, -prosegue- che vedono l'ammontare complessivo dei pagamenti elettronici a un livello di poco inferiore a quello del 2019, una crescita generale del numero dei pos e delle transazioni contactless (+29%) e un utilizzo più frequente e per importi ridotti di pagamenti elettronici ed innovativi. Sintomo di maggiore fiducia ed abitudine all'uso delle nuove tecnologie. Ora, è necessario insistere su questo piano e favorire le sinergie tra pubblico e privato e tra istituzioni e imprese affinché sia possibile accrescere e consolidare le competenze digitali di tutti e offrire al Paese una prospettiva di crescita e sostenibilità di medio-lungo periodo". "Competenze e semplificazione, grazie alla trasformazione digitale, sono le chiavi per permettere alle imprese di competere", dichiara invece **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**. "La pandemia ha accelerato molti processi richiedendo ai manager uno sforzo di aggiornamento delle competenze, attraverso il

reskilling e il riorientamento, per sostenerne il cambiamento. Questa è l'unica via per permettere al nostro Paese di superare la crisi economica, finanziaria, occupazionale e sociale e di riacquistare fiducia. In questa transizione può giovare l'apporto dei pagamenti elettronici che sono uno strumento sia di inclusione sociale sia di accrescimento delle competenze digitali: dall'ambito pubblico a quello privato", conclude. L'incontro è il primo di un ciclo di eventi di formazione e di tavoli di confronto sul tema della digitalizzazione, che dà attuazione all'accordo quadro firmato ad ottobre del 2019 tra **F e d e r m a n a g e r**, l'associazione di riferimento per i manager italiani, e A.p.s.p., che con il suo Centro studi annovera tra i suoi membri i principali player nazionali ed internazionali del settore dell'innovazione, del digitale e delle procedure di incasso e pagamento. Autore: AdnKronos Fonte: News Trend Online